Il Messaggero del Lazio

IL MESSAGGERO di Roma — Mercoledì 16 luglio 1952

PER IL RINNOVAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

# LA RIUNIONE STRAORDINARIA del Consiglio Comunale di Palombara

**Palombara**, 15 luglio

(*G. C.*) - Sabato scorso, alle ore 19, nella sala riunioni del Municipio, si è svolta una seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Palombara per procedere al rinnovamento della Commissione Elettorale Comunale.

Numeroso pubblico ha assistito alla riunione che, pur avendo da discutere un solo argomento iscritto all'o.d.g., è stata lunga ed assai animata.

Erano presenti 15 consiglieri: assenti, per la maggioranza, lo ing Decio Forti, Enzo Silvi, Egidio Tommasi e Pochetti Carlo; per la minoranza il prof. Leonardo Imperiali.

Presiedeva il Sindaco avv. Modesto Greco, assistito dal Segretario Comunale Celso Bozzi.

Dichiarata aperta la seduta il Sindaco comunicava ai suoi collaboratori la necessità di procedere alla nomina dei membri che faranno parte della Commissione Elettorale Comunale: ma subito dopo il consigliere Mario Pochetti (PCI), ottenuta la parola, presentava una mozione di ordine in cui era espresso il desiderio di dare lettura, dinanzi al pubblico, dei verbali redatti e delle deliberazioni prese nella precedente seduta consigliare.

L'avv. Greco replicava dichiarando che i verbali stessi vengono pubblicati nell'albo pretorio.

Da qui è sorta una vivacissima ed inutile polemica tra il Sindaco e il Pochetti, poi tra quest'ultimo e il Segretario Comunale su questioni puramente procedurali.

In seguito, placatisi i contrasti, il Segretario ha letto i verbali della riunione precedente, ma il Pochetti ha continuato a polemizzare rilevando che nei verbali stessi risaltava soltanto il «dialogo tra lui e il Sindaco», mentre non era stata fatta menzione degli altri consiglieri che presero parte alle discussioni nè erano state riportate le interrogazioni post-consigliari .

Poi, cambiando indirizzo polemico, il Pochetti si «scontrava» con Erino Ippoliti (ASP) e in seguito con Massimi Terenzio per la mancata nomina della minoranza nella Commissione dei tributi locali.

(*N. d. C.* - Per quanto riguarda poi l'allusione critica fatta a noi della stampa a proposito di quell'articolo che «sferzava» lo assenteismo polemico dei «campanari», desideriamo soltanto far riconoscere agli scontenti l'utilità e gli effetti di quelle nostre affermazioni che, in sostanza, oggi, hanno avuto il potere di «svegliare» molti amici dinanzi al tavolo delle riunioni affron-) tando con piu coraggio l'agguerrita opposizione social-comunista!...).

Placatasi l'atmosfera e dopo una proposta di Alberto Imperiali su un sistema di collaborazione tra maggioranza e minoranza, si è proceduto alla votazione per la nomina dei membri della Commissione elettorale. Risultano eletti a membri effettivi: Angelo Imperiali, Terenzio Massimi, Alberto Imperiali e Romolo Annessi; a membri supplenti, Tommaso Petrilli, Erino Ippoliti, Giuseppe Restante e Carlo Pochetti (a quest'ultimo, assente, sono andati tutti i voti dei 14 consiglieri!).

Chiusa la seduta straordinaria per l'esaurimento dell'unico o. d. g, si è iniziato il solito ritornello delle interrogazioni presentate da Mario Pochetti (necessità della seconda ostetrica, provvedimenti contro la distribuzione della pasta dell'ECA da parte di un solo grossista, urgenza di lavori per la riparazione delle strade vicinali a sollievo anche della disoccupazione, allacciamento Palombara-Montecelio, lesione della casa di Giuseppe Catena in via Piave).

Il Pochetti, infine, terminava le sue parole dichiarando che alla minoranza piace discutere e prendere decisioni.

Il consigliere Erino Ippoliti lo ribatteva condannando il sistema polemico dei social-comunisti durante le riunioni, e proponeva invece di presentare per iscritto le varie interrogazioni *prima* delle sedute consigliari.

Gli ultimi minuti della seduta, chiusasi alle 20,10, vedevano Massimi Terenzio, Pochetti Mario e il Sindaco Greco polemizzare sulle concessioni idriche, mentre a noi restava l'impressione che finalmente tra le file della maggioranza c'è stato un lusinghiero e coraggioso risveglio di idee.

## Arrivi dall'America

E' giunto da New York, per la solita vacanza estiva, l'amico carissimo Emiliano Capra. Tra noi sono tornati pure l'industriale Carlo Mancini e il sig. Peppino Garofoli. A loro vada il nostro affettuoso saluto.

## Al Cinema Nuovo

Mercoledì e giovedì: «RXM destinazione luna» con Osa Massen. — Venerdì: «L'amante del gangster» con Virginia Mayo. — Sabato e domenica il capolavoro italiano: «Anna» interpretato da Silvana Mangano, Raf Vallone e Vittorio Gasman.

Il Messaggero del Lazio

IL MESSAGGERO di Roma — Giovedì 17 luglio 1952

IL PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE A PALOMBARA

# Una necessaria precisazione del consigliere T. Massimi

**Palombara**, 16 luglio

(*G. C.*) Dal consigliere comunale della maggioranza, sig. Terenzio Massimi, riceviamo la seguente lettera che qui sotto pubblichiamo nel suo testo integrale:

«Caro corrispondente de «Il Messaggero». Durante lo svolgimento dell'ultimo Consiglio Comunale, tenutosi sabato scorso **12 luglio, un consigliere della minoranza**, e precisamente il signor Mario Pochetti, fece una interrogazione sui provvedimenti che la locale amministrazione aveva adottato per alleviare la disoccupazione di Palombara.

«Il sottoscritto, a nome della maggioranza, rispose all'interrogazione assicurando di aver già provveduto, da molto tempo, a predisporre opere tramite cantieri-scuola (3 cantieri per la verità) presso gli organi governativi che in linea di massima ne hanno accettati momentaneamente due, riservandosi in avvenire l'istituzione del terzo.

«Dopo la chiusura del Consiglio, in discussioni private aperte sempre nella Sala comunale, il Pochetti Mario mi faceva osservare che il salario giornaliero di L. 300 era misero; io gli risposi che non 300 ma circa 650 era la cifra della retribuzione, scarsa anche a mio parere, ma meglio di niente considerando la carenza di lavoro.

«Qui finirono le nostre dichiarazioni. Però, non appena uscito dal Municipio (non so se lanciate a proposito con l'obbiettivo di colpirmi direttamente o per disgregare l'opera che il Comune sta svolgendo a favore delle classi meno abbienti) sento circolare una notizia falsa e priva di fondamento; secondo, tale voce il sottoscritto, in qualità di assesore comunale, aveva dichiarato in pubblico che 900 lire al giorno erano troppe e che 650 erano sufficienti.

«Ora prego Mario Pochetti di rispondere e confermare se veramente io abbia pronunciato simile frase.

«Stando così le cose vorrei che i lavoratori di Palombara — che bén mi conoscono e sanno quali sono sempre state le mie idee —giudicassero loro se quanto riferito sopra possa essere stato detto o no o anche pensato da me: essi vedono in me un difensore dei loro diritti perchè sarò sempre al loro fianco come sempre lo sono stato fino ad oggi. Grato per l'ospitalità concessami la saluto cordialmente. - Firmato: Terenzio Massimi».

## Il corso C.I.F. di taglio e cucito

Nella casa parrocchiale di S. Egidio, organizzato dal CIF (Centro Italiano Femminile), si sta svolgendo un corso di qualificazione per taglio e cucito che si protrarrà fino a settembre. Venti ragazze prendono parte al corso seguendo il «Metodo Rossi» sotto la direzione della prof. Anna Petrilli e delle insegnanti Maria ed Anna Bonifazi.